

GENNAIO
2014



SEAS

in famiglia

L'effetto del Natale

Dare concretezza alla Speranza. Lo dicevamo in Avvento. E alla luce dell'Evento dell'Incarnazione questa Speranza necessita di essere assunta dal credente cristiano nella prospettiva di renderla attuale e visibile a tutti. L'umanità di Gesù, che nel Presepio diventa mirabile icona nel *Bambino avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia*, dà un nuovo e determinante significato alla nostra umanità. L'uomo è chiamato a specchiarsi nell'umanità di Gesù per farne il riferimento esclusivo del proprio vivere quotidiano. La Speranza allora assume un volto e il Natale ha degli effetti straordinariamente belli. Le mani protese del Bambino Gesù diventano le mie mani che ogni giorno accarezzano il volto di quanti chiedono di essere (in senso biblico) consolati. I piedi scalpitanti del Bambino Gesù diventano i miei piedi che camminano lungo le strade di un



mondo che ha urgente sete di Felicità, cioè di Salvezza. I primi vagiti del Bambino Gesù diventano le mie parole che annunciano entusiasticamente a tutti la *grande gioia*. Il sorrisino del Bambino Gesù diventa, nonostante i problemi e gli affanni della vita, il mio volto sereno che dà sicurezza ai miei inter-

locutori e invita a credere nell'avvento di quei *cieli nuovi* e di quella *terra nuova* che fonda la certezza di una vita rinnovata e rinnovante.

La Speranza diventa perciò una delle nuove dimensioni della vita umana che l'Incarnazione inaugura. La Speranza, poi, diventa realtà tangibile alla luce

dell'esercizio della Carità. La Carità vera, quella di Gesù tanto per intenderci. Quella che Ama tutti a prescindere. Quella che invita ad Amare per primi. Quella Ama oltre ogni offesa e oltre ogni sopruso. Quella che fa propria ogni gioia e ogni dolore. La Speranza così dà forza alla pratica della Carità ed entrambe dicono al mondo che Dio si fa ancora veramente Uomo nell'uomo che vive così la Fede nel Dio di Gesù Cristo. Il Natale appena passato solo in questo modo avrà valore cristiano e sarà stato davvero *Buono* così come la maggior parte di noi ci siamo detti nello scambio dei tradizionali auguri! E questo Natale, stimolante e autenticamente cristiano, ci permette di augurare a tutti un Buon Anno di Grazia!

IN QUESTO NUMERO

4 gennaio

Presepi in SEAS

Festa della Befana

L'Avvento nella SEAS

Festa dei Matrimoni

Franco

4 gennaio

Anche quest'anno è stata una bella festa : a presiedere la celebrazione della Messa l'Arcivescovo Lorenzo Baldisseri, a concelebbrare diversi sacerdoti e otto seminaristi americani provenienti da Roma dove studiano al North-American College.

Anche i fedeli erano numerosi, il coro ha fatto la sua figura, i chierichetti ineccepibili.

Mons. Baldisseri ha accolto il nostro invito soprattutto per la sua amicizia con Paolo Maiani, il pittore che ha realizzato nella nostra chiesa tante opere, su Madre Seton e, ultimamente , su Federico Ozanam.

Non conosceva molto la nostra Patrona: ha cominciato l'Omelia dicendo *"di essere contento di questa occasione per conoscere un po' di più questa Santa la prima santa canonizzata americana che ha avuto il suo memento più importante della sua vita proprio qui a Livorno, dove si è convertita nel Santuario di Montenero"*.

Ha ringraziato anche Don Gino per l'amicizia che è iniziata, un riflesso della amicizia con suo fratello Don Silvio e con Paolo Maiani.

"Quando sono entrato ho guardato con grande stupore i bellissimi affreschi: domanderò poi a Don Gino quali momenti della vita di Madre Seton vogliono illustrare".



SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXIV - NUMERO 1 - GENNAIO 2014

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, L. Kucich.

Poi ha parlato del suo viaggio in Palestina: *"Domenica scorsa ero a Nazareth. Il S. Padre mi ha inviato a celebrare la Messa della S. Famiglia a Nazareth. Quel giorno Papa Francesco all'Angelus ha letto una preghiera per la famiglia in vista del Sinodo straordinario sulla famiglia.. Inizierà il prossimo ottobre. Allora noi affidiamo alla Madonna il nostro lavoro, per riflettere a fondo, conoscere meglio la realtà sociale della famiglia, la famiglia come effettivamente è oggi. Io come Segretario generale del Sinodo dei Vescovi, ho mandato un questionario per sapere com'è la famiglia oggi, come rispondere, noi Chiesa, alle sfide della famiglia di oggi.*

Papa Francesco avete visto come è riuscito a toccare il cuore delle persone, perché si è messo in mezzo al gregge e assorbe l'odore del gregge".

Dalle sue parole si è capito come Mons. Baldisseri sia particolarmente attaccato a Papa Francesco. Tornato a Roma dopo un lunghissimo servizio come Nunzio in tanti paesi, da ultimo 10 anni in Brasile, fu nominato Segretario della Congregazione dei Vescovi e, durante il Conclave, responsabile di tutte le operazioni elettorali: mentre il cardinale Bergoglio si toglieva il copricapo cardinalizio lo posava sulla testa di Mons. Baldisseri: sarà nella lista dei nuovi Cardinali il 22 febbraio?

"Ho anche il privilegio di stare molto vicino al S. Padre. Fra l'altro appena dopo il Conclave ho passato un mese e mezzo col Papa, mattino e sera, celebrazione eucari-



stica, poi colazione, pranzo e cena, quindi l'ho potuto conoscere, come lui ha conosciuto me. È stata una esperienza bellissima, e quello che vedete, il Papa in S. Pietro, e quello anche della vita ordinaria, non ci sono due papi, uno quello della vita ufficiale e uno quello della vita privata: è lui. Che dice bisogna essere persone normali, ma una normalità così elevata che è straordinario. Lui è trasparente, quello che è dentro, è fuori. Per noi è straordinario, avere un modello che ci porta tanta serenità anche nelle avversità della vita. È di conforto sapere che quel che conta è il bene, è volerci bene: e se ci vogliamo bene, vogliamo bene anche a Dio".

Prima della cena Mons. Baldisseri ha ammirato a fondo la chiesa, le sue pitture, soprattutto quelle di Paolo Maiani, dopo si è intrattenuto amichevolmente con noi, con i seminaristi americani in casa mia e poi affabilmente ha partecipato alla cena comunitaria: così anche lui ha potuto sperimentare non solo la bravura delle nostre cuoche, ma il clima comunitario che cerchiamo di incrementare.

Don Gino

Presepi in SEAS



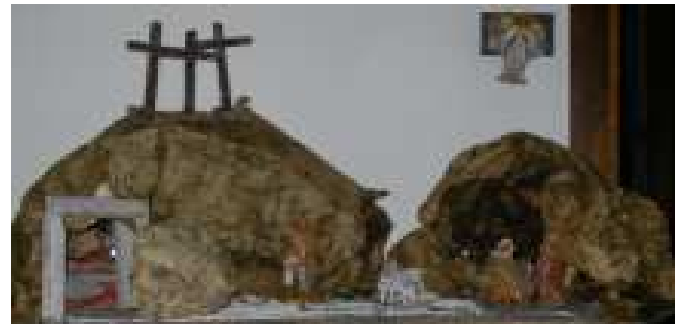
Andrea Orlandi



Anna Franchini



Famiglia Arru



Famiglia Bogi



Davide Bassini



Famiglia Di Batte



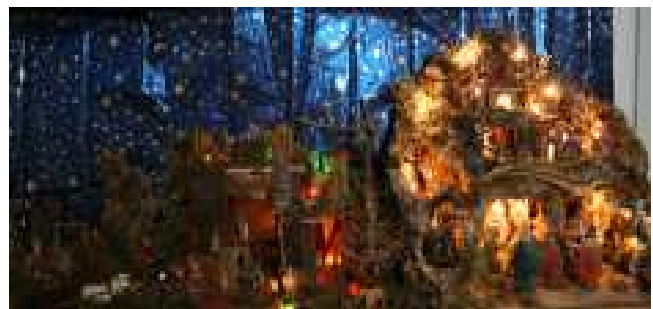
Famiglia Faltoni



Famiglia Giambini



Antonio Giardi



Famiglia Pappalardo



Famiglia Squara



Famiglia Sani



Famiglia Valentini

Festa della Befana

Il 6 gennaio, giorno in cui la Befana porta doni e dolciumi ai bambini buoni, i giovanissimi attori della Seton hanno presentato "*Canto di Natale*", un lavoro teatrale tratto dal racconto di Dickens.



Per i bambini è stato un notevole impegno, che ha richiesto un lungo periodo di prove, perché si tratta di una trama molto articolata e perché alcuni attori davano vita a più di un personaggio. Ma Andrea, con la solita pazienza e competenza, ha condotto i piccoli attori a dare il meglio di sé e sul palcoscenico tutta la trama è filata alla perfezione.



È la storia di un vecchio avaro che disprezza il Natale e tutti i buoni sentimenti. Ama solo il suo denaro e la sua solitudine. La visita di alcuni fantasmi lo farà riflettere sulla sua avidità, sul suo egoismo e sulle conseguenze del suo comportamento. Il vecchio spilorcio comprende finalmente il valore della generosità e l'importanza degli affetti. Muta modo di agire e rende felici se stesso e le persone che lo circondano. La rappresentazione finisce in musica e allegria.

Naturalmente dopo è venuta una credibilissima **Befana** con tanto di naso lungo e scopa, che ha portato dolcetti per tutti e niente carbone: sono tutti buoni i bambini!

Eravamo in tanti e abbiamo concluso con giochi, balli, chiacchiere e una bella merenda per grandi e piccoli.

Livia

Vita parrocchiale

La parrocchia nel periodo dell'Avvento

Durante l'Avvento, anche quest'anno, abbiamo invitato le famiglie a fare un po' di spesa per tante persone che sono in difficoltà.

Un gruppo ha messo insieme una certa somma di denaro ed è andato a fare la spesa all'ingrosso. È stata così raccolta una quantità notevole di generi commestibili che è stata ritirata dalla Caritas parrocchiale di N.S. di Fatima in Corea: da sempre sono tante le famiglie in difficoltà in quel rione e, con la crisi attuale, sono ancora di più.

Ringraziamo tutti per la generosità.

Con le vostre mani avete espresso la "tenerezza" del Signore, come ci richiamava l'idea del nostro Presepe di quest'anno.

Una "grossa" (nel senso che una somma così mi sembra che non sia stata mai raggiunta) somma è stata raccolta anche con il "mercatinò di Natale": ben 692 euro.

E che dire dei 105 euro raccolti dai bimbi con le foglie che hanno fatto arrivare la "primavera" nell'albero che hanno messo durante l'Avvento?



DOMENICA 26 GENNAIO FAREMO LA TRADIZIONALE "FESTA DEI MATRIMONI".

TUTTE LE COPPIE CHE NELL'ANNO
CELEBRANO UN ANNIVERSARIO "SIGNIFICATIVO" (60°. 50°. 25°, 10° o 1°)
SARANNO INVITATE A RINNOVARE "LE PROMESSE MATRIMONIALI"

E A RINGRAZIARE IL SIGNORE PER TUTTI I SUOI DONI.

IL 25 GENNAIO È L'ANNIVERSARIO DEL MATRIMONIO
TRA ELISABETTA ANNA E WILLIAM SETON.

DOPO LA MESSA UN BEL PRANZO INSIEME NEL SALONE FILICCHI
E DOPO I NOSTRI RAGAZZI REPLICHERANNO LA RECITA
CHE HANNO GIÀ FATTO IL GIORNO DI BEFANA.



Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

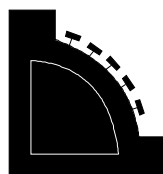
CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 20.000 CON I QUALI SI AIUTA L'ORFANOTROFIO DI HEBO E SI COSTRUISCE UNA VASCA PER LA CLINICA DI KAREN.

Nel mese di dicembre, finalmente, sono tornate 69 buste con la somma di 1.035,80 euro.

Rimangono da raccogliere 11.651,40 euro.

Grazie a tutti

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI DICEMBRE

EntrateEuro 2.883,77

UsciteEuro 1.416,64

Per i danni del "tornado" sulle Filippine sono stati raccolti 570 euro.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

PIEROZZI BROGI GINA



Mercatino di Natale 2013